

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
(Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
«Unione Pubblicità Italiana» - Via  
Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di spaz-  
tezza: Nella pubblicità occasionale  
finanziaria: pagina di testo L. 0,50,  
Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento  
pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.

## Dopo l'accordo degli ambasciatori e le due note alla Germania

# Ottimismo nelle sfere ufficiali a Parigi e Londra

Il generale Metz afferma che chi è contro i separatisti è contro i francesi — Nuovi disordini a Magonza  
L'America si accinge a chiedere il consolidamento dei debiti ai debitori d'Europa

### Le due note degli alleati

#### Controllo militare

PARIGI, 22. — La Nota relativa alla ripresa del controllo militare interalleato, inviata oggi dalla Conferenza degli Ambasciatori, all'incaricato di affari tedesco conclude dichiarando che i Governi alleati hanno deciso che le operazioni di controllo militare e di sorveglianza aeronautica debbono essere riprese senza indugio nelle zone di confine della Germania. Il Comitato di controllo del Comitato di garanzia aeronautica.

Nel caso in cui queste operazioni urtassero contro l'ostacolo di una delle autorità tedesche e dei sudditi tedeschi i governi alleati si riservano il diritto di prendere le misure che loro sembrano opportune per assicurare l'esecuzione del Trattato.

#### Ritorno del Kronprinz

La lettera inviata dalla Conferenza degli Ambasciatori all'incaricato di affari tedesco a proposito del ritorno dell'ex Kronprinz in Germania concludendo dichiarando che le potenze alleate si vedono costrette a dichiarare al Governo tedesco che esso lo tengono pienamente responsabile delle conseguenze che potranno risultare dal fatto che esso permetta all'ex Kronprinz di soggiornare in Germania. Esse credono di dover attirare tutta l'attenzione del Governo tedesco sui pericoli a cui può condurre questa situazione e che dato il caso potrebbe costringere le potenze alleate a concentrarsi sulle misure più idonee per rimediare.

### Le istruzioni al gen. Nollet

PARIGI, 22. — La Conferenza degli Ambasciatori ha inviato al Generale Nollet le istruzioni che mantengono la totalità della Commissione Interalleata la quale sceglierà la data per la ripresa dei lavori e prenderà le sue decisioni in piena indipendenza.

#### Il "memento", francese

Durante la discussione, idee l'agenzia «Havas» la Francia avrebbe voluto definire preventivamente le sanzioni nel l'eventualità di un ostruzionismo ma per facilitare l'accordo ha rinunciato a questa ulteriore garanzia: non di meno ha ricordato insistentemente che prenderebbe anche da sola misure di legittima difesa se la sicurezza fosse minacciata e non vi è stato su ciò alcuna contestazione.

#### Quando la Commissione avrà esaurito il suo mandato

La Missione temporanea della Commissione di Controllo lascerà il posto alla Società delle Nazioni dopo la distruzione del materiale da guerra nascosto, mentre lo sgombero, a tappe successive di 5 anni, della riva sinistra del Reno sarà suscettibile di ritardo in caso di inosservanza del trattato. Poi sarà esposto di nuovo prossimamente alla Camera che l'opinione pubblica francese considera che i termini di tempo già stabiliti non corrano più.

#### Il merito dell'ambasciatore d'Italia

Gli alleati hanno affermato la loro solidarietà verso la mutua conciliazione e gli sforzi personali dell'Ambasciatore d'Italia e del Belgio e merca pure l'intervento discreto ma efficace del rappresentante della Cecoslovacchia a favore del mantenimento dei trattati.

### I lieti commenti della stampa francese al conseguito accordo

PARIGI, 22. — I giornali si rallegrano del mantenimento della solidarietà interalleata e sperano che la Germania saprà infine comprendere la necessità di rispettare i suoi impegni; d'altra parte la stampa giudica che il valore dell'accordo realizzato ieri nella Conferenza degli Ambasciatori dipenda dall'atteggiamento del Reich e che la questione della sicurezza della Francia resta perfettamente fissata.

#### La libertà di movimento è salva

Così i giornali si dicono soddisfatti di poter affermare che a questo riguardo la Francia conserva intera la sua libertà di movimento. In realtà, scrive il «Journal» i vari arbitri della situazione sono tedeschi il cui atteggiamento giustificcherà, sia la fidu-

cia inglese sia la diffidenza francese. Il «Matin» dice che sarebbe stato insensato di rompere il fronte interalleato per alcuni vantaggi illusori ma che la libertà di azione della Francia è completamente salvaguardata da tutte le eventuali minacce.

#### Rivincita tedesca e occupazioni della riva sinistra del Reno

Il giornale soggiunge che se il Reich persiste a preparare la rivincita è chiaro che la Francia dovrà organizzare territori occupati come saldi baluardi contro possibili aggressioni. Il «Petit Parisien» nota che se la missione Nellet non può sorvegliare la distruzione del materiale esistente è assai più difficile il sorvegliare gli armamenti nuovi. La sicurezza della Francia consiste nella occupazione della riva sinistra del Reno. Ormai scrive l'«Echo de Paris» il Governo francese seguirà i preparativi militari della Germania domandandosi se essi sono conciliabili o inconciliabili col trattato di Versailles e se mettono in pericolo gli interessi nazionali che sono regolati dal trattato.

#### Una prova di bontà francese...

Il «Gaulois» è del parere che la Francia abbia avuto ragione di dare una nuova prova di bontà e di volontà accettando un accordo il quale dimostra alla Germania che essa non è ancora riuscita a dividere definitivamente gli alleati e che la Francia mantiene in ogni caso la sua libertà d'azione.

### L'impressione a Londra

LONDRA, 22. — Una nota dell'agenzia «Reuters» dice che i circoli ufficiali britannici sono altamente soddisfatti per il miglioramento della situazione internazionale risultante dell'inizio di una comunicazione comune degli alleati alla Germania in un'ora critica, poiché ciò costituisce un'importante conferma della solidarietà degli alleati.

Si ritiene che uno dei principali fattori di questo successo è stato lo scambio fra i punti di vista italiano e inglese circa la minaccia di nuove sanzioni da prendere contro la Germania. I circoli politici diplomatici britannici elogiano calorosamente la grande abilità del signor Mussolini.

### Le dichiarazioni ufficiali tedesche sul ritorno dell'ex Kronprinz

L'ex Kaiser non rientrerà in Germania  
PARIGI, 22. — Alla seconda nota inviata dalla Conferenza degli Ambasciatori all'incaricato di affari tedesco è unita la seguente lettera diretta dall'incaricato d'affari tedesco al signor Peretti della Rocca di rettore degli uffici politici, al Ministero degli Affari esteri francese.

Signor ministro; in seguito all'ultimo colloquio che ho avuto con voi relativamente al ritorno dell'ex Kronprinz e sulle voci del ritorno dell'ex Imperatore ho domandato al mio governo, come avevo espresso l'intenzione delle informazioni complementari concernenti le questioni che voi mi avete poste.

Ho ricevuto la risposta da Berlino e mi affretto a darvene conoscenza. L'ex Kronprinz ha rinunciato con un atto firmato il primo dicembre 1918 ai suoi diritti alla Corona di Prussia e alla Corona di Imperatore. Il tenore del documento in questione è il seguente:

«Col presente documento io rinuncio espressamente e definitivamente a tutti i diritti alla Corona di Prussia e alla Corona di Imperatore che potrebbero appartenermi in virtù della rinuncia di S. E. l'Imperatore e Re al trono; sia in virtù di altro titolo. In fede del presente appongo la mia propria firma. A Diecheringen 1 dicembre 1918. Wilhelm».

L'onorevole imperatore non ha fatto presso il Governo del Reich alcuna domanda né espresso il desiderio di essere autorizzato a rientrare in Germania.

Vi prego di voler dare conoscenza

### La revisione chiesta dai popolari bavaresi

BERLINO, 22. — Il partito popolare bavarese ha presentato al Reichstag un disegno di legge col quale il partito chiede la revisione della Costituzione di Weimar nel senso di introdurre un largo decentramento.

#### Sommosse a Magonza

A Magonza avvennero altri gravi disordini provocati dalle tristi condizioni di vita degli operai. I disoccupati, in grande numero percorsero le vie della città. Di questa circostanza approfittarono i separatisti che si misero alla testa del corteo e occuparono il Municipio. Giunse però sul posto, poco dopo, la polizia che li scacciò senza trovare resistenza.

### Stato d'assedio a Neustadt

#### La grave dichiarazione del gen. Metz

A Neustadt i separatisti hanno fatto numerosi ostaggi nelle persone di cittadini facoltosi ed hanno proclamato lo stato d'assedio perché due separatisti furono uccisi sulla pubblica via. Il generale Metz ha minacciato l'amministrazione comunale di ricorrere a gravi sanzioni, dichiarando nel contempo che ogni azione diretta contro i separatisti verrà considerata diretta contro le autorità d'occupazione.

### Nuove occupazioni separatiste nel Palatinato

Da Magonza si comunica inoltre che con l'aiuto dei gendarmi francesi i separatisti riuscirono a occupare altre cittadine del Palatinato.

A Monaco sono state tratte in arresto diverse persone che hanno partecipato al putsch di Hilde-Ludendorff e tra esse anche l'editore del giornale hitleriano «Voelkischer Beobachter», Dietrich Eckhardt.

### L'arresto del dott. Zeigner

L'arresto dell'ex Presidente del Consiglio sassone, dott. Zeigner, che, come è noto, fu destituito in queste ultime movimentate settimane quando Reichswehr fu inviata in Sassonia per ristabilire l'ordine, ha prodotto in tutti i circoli profonda impressione.

Il dott. Zeigner, che militava nelle file del partito socialista tedesco, prima di reggere la presidenza fu per parecchio tempo ministro della Giustizia. A quanto si apprende ora, appunto in questa sua qualità egli si rese colpevole di reati di corruzione. In questo senso il Procuratore di Stato ha elevato accusa formale contro di lui.

Il dott. Zeigner si era ritirato in una villetta fuori della città. Agli agenti che si presentarono oggi alla sua abitazione con regolare mandato di cattura il dott. Zeigner dichiarò di essere fisicamente e moralmente rovinato, pregando gli agenti di voler constatare questo suo stato di depressione. Ma essi non si commossero e eseguirono puntualmente l'ordine ricevuto, portandolo con un'automobile a Lipsia, dove fu rinchiuso in quelle carceri.

### Nuovo colpo di Stato a Monaco?

Si afferma che un nuovo colpo di Stato si avrebbe dopodomani a Monaco, in connessione con la crisi governativa che imperversa a Berlino. Capo della nuova insurrezione sarebbe il capitano Ehrhardt. Pare tuttavia che questi non consideri il momento opportuno per la sommossa.

### La fornitura del carbone all'Italia

PARIGI, 22. — Le miniere Labenthal n. 1, 2, 5, che sono di proprietà della società Iibernia, hanno deciso di riprendere l'estrazione del carbone; e secondo le convenzioni, che sono state concluse con la Missione interalleata degli ingegneri, i benefici di questo sfruttamento saranno attribuiti all'Italia in credito del suo conto riparazioni. La parte dell'Italia nella produzione carbonifera della Ruhr è dunque per il momento precisamente e proporzionalmente determinata. La produzione delle

### Comunicazioni relative ai contratti diretti nella Ruhr

PARIGI, 22. — I giornali pubblicano: La Commissione per i danni di guerra ha inviato alla Commissione delle Riparazioni una nota nella quale le comunica il contratto concluso il 6 novembre fra la Commissione interalleata di Coblenza e i rappresentanti degli Stati stranieri; come pure le decisioni che sono state prese dal 5 ottobre al 15 novembre fra gli ingegneri alleati e gli industriali della Ruhr e non sono ancora arrivati ad un accordo. Queste comunicazioni, soggiungono i giornali

presentano un particolare interesse poiché sembrano indicare che il Governo di Berlino riconosce indirettamente gli accordi intervenuti fra i suoi connazionali e le potenze occupanti.

### Gli Stati Uniti invitano i debitori a pagare

#### Particolare sollecitazione alla Francia

WASHINGTON, 22. — Il senatore Smoot avrebbe intenzione di proporre prossimamente una riunione della Commissione dei debiti per invitare ai debitori degli Stati Uniti una nota che tende loro di prendere qualche provvedimento al riguardo. Tale nota riguarderebbe specialmente la Francia e suggerirebbe sia l'invio di una Commissione speciale negli Stati Uniti, sia una dichiarazione pubblica sulle intenzioni del Governo francese.

Secondo tutte le apparenze Mollon, Hughes, Hoover e anche Hurton sono per il momento contrari a tale iniziativa. Hughes ha dichiarato al rappresentante dell'Agenzia «Havas» che, secondo ogni probabilità, la questione sarebbe discussa nella prossima riunione della Commissione, ma si è rifiutato di fare qualsiasi commento.

### Le esercitazioni militari e la serata di gala al "Costanzi", in onore dei Reali di Spagna a Roma

## La visita di congedo dal Papa

### Re Cattolico

Il mondo ha assistito in Roma eterna a uno spettacolo inatteso e che avrà certo meravigliato il secolo nuovo. Il Re che s'inginocchiava davanti al Sommo Pontefice, e si umilia a baciare il sacro piede, nella più grande solennità, che rievoca a gloria la sua fede, che si onora di avere consacrato il suo popolo al Sacro Cuore, che si inginocchia devotamente a S. Maria Maggiore, è apparso più un devoto pel legrino alla Città della fede, che un Monarca, il quale, al modo in uso, fa una visita di dovere, un formale atto di omaggio.

Sembrò rivivere storiche vicende di Papi e Monarchi, sembrò rivivere il tempo della Crociata, della Cavalleria dei Re Santi.

Fu solo una rievocazione spagnolesca? Qualcuno forse lo penserà o almeno lo dirà. Noi non lo crediamo. Fu uno spettacolo certo che a Roma non si pensava di poter godere fin che tempi nuovi e uomini nuovi non lo avessero consentito.

L'omaggio del Re di Spagna al Re d'Italia, e insieme l'omaggio profondo, solenne, pieno di S. M. Cattolica al Capo Augusto della chiesa. Un senso nuovo di tempi mutati, una speranza più viva di più sgomberi orizzonti.

Forse oggi nella Loggia grave è il latte; ma la loggia da qualche tempo se non ha dimesso la battaglia contro la Fede Cattolica, è più scormata e le è conteso più decisamente il campo.

Invece lo spirito nuovo, lo spirito vero del dopo guerra, assetato, nei popoli, di pace, di unione, di giustizia, se anche qualche Governo ancora, si indugia in delittuosi spiriti guerreschi lo spirito nuovo, lo spiritualismo, la sete dell'Infinito, del Vero, del Giusto, questo spirito gode dell'evento.

Fra l'atteggiamento di Alfonso XIII e quello nuovo del Governo Italiano non è chi non veda la distinzione e la distanza tra il sovrano che professa, in nome del suo popolo, e per sé e per la sua famiglia il devoto ossequio del credente, del fedele, e del Governo che, a prescindere dalle individuali convinzioni e atteggiamenti degli uomini, professa il dovere di tutelare l'esercizio della fede, come utile elemento della vita civile, vi è di distinzione e distanza.

Molto più alto, dal punto di vista cattolico, sta certamente il primo. Ma anche il secondo ha un valore non evole e apprezzato. Esso risponde pure a un atteggiamento nuovo degli spiriti.

Mentre S. M. Cattolica ritorna alla sua pittoresca patria della Cavalleria dei Crociati, e il mondo ancora è attento di questo spettacolo, che per taluno avrà potuto apparire anacronistico, ma che noi ereditiamo lasciarsi traccia benefica nell'anima di tutti, noi, pensando alle sorti della Patria nostra ripiegati nella nostra coscienza di cat-

presentano un particolare interesse poiché sembrano indicare che il Governo di Berlino riconosce indirettamente gli accordi intervenuti fra i suoi connazionali e le potenze occupanti.

### Gli Stati Uniti invitano i debitori a pagare

#### Particolare sollecitazione alla Francia

WASHINGTON, 22. — Il senatore Smoot avrebbe intenzione di proporre prossimamente una riunione della Commissione dei debiti per invitare ai debitori degli Stati Uniti una nota che tende loro di prendere qualche provvedimento al riguardo. Tale nota riguarderebbe specialmente la Francia e suggerirebbe sia l'invio di una Commissione speciale negli Stati Uniti, sia una dichiarazione pubblica sulle intenzioni del Governo francese.

Secondo tutte le apparenze Mollon, Hughes, Hoover e anche Hurton sono per il momento contrari a tale iniziativa. Hughes ha dichiarato al rappresentante dell'Agenzia «Havas» che, secondo ogni probabilità, la questione sarebbe discussa nella prossima riunione della Commissione, ma si è rifiutato di fare qualsiasi commento.

Egli si è limitato ad aggiungere che i suggerimenti del senatore Smoot sono assolutamente indipendenti dalle trattative iniziate dagli Stati Uniti in Europa relativamente alla Conferenza dei periti. Ciò che equivale a dire, secondo il corrispondente, che questi suggerimenti non devono essere considerati come un tentativo per esercitare una pressione. Tuttavia in certi circoli del Dipartimento di Stato si lascia supporre che una Conferenza potrebbe avere luogo fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti a questo riguardo.

### Il Consiglio dei Ministri all'Eliseo

PARIGI, 22. — I Ministri si sono riuniti questamattina al Consiglio all'Eliseo sotto la presidenza di Millebrandt. Il presidente del Consiglio ha messo i colleghi al corrente della situazione estera. Il ministro degli Interni ha esposto al Consiglio le particolari disposizioni che egli ritiene utile introdurre nel regolamento di soggiorno dei lavoratori stranieri in Francia. Lo studio di esse sarà proseguito tra i servizi dipendenti del suo Ministero e quelli dei ministri degli esteri, dell'agricoltura del lavoro e dell'igiene.

## Le esercitazioni militari e la serata di gala al "Costanzi", in onore dei Reali di Spagna a Roma

## La visita di congedo dal Papa

### Re Cattolico

Il mondo ha assistito in Roma eterna a uno spettacolo inatteso e che avrà certo meravigliato il secolo nuovo. Il Re che s'inginocchiava davanti al Sommo Pontefice, e si umilia a baciare il sacro piede, nella più grande solennità, che rievoca a gloria la sua fede, che si onora di avere consacrato il suo popolo al Sacro Cuore, che si inginocchia devotamente a S. Maria Maggiore, è apparso più un devoto pel legrino alla Città della fede, che un Monarca, il quale, al modo in uso, fa una visita di dovere, un formale atto di omaggio.

Sembrò rivivere storiche vicende di Papi e Monarchi, sembrò rivivere il tempo della Crociata, della Cavalleria dei Re Santi.

Fu solo una rievocazione spagnolesca? Qualcuno forse lo penserà o almeno lo dirà. Noi non lo crediamo. Fu uno spettacolo certo che a Roma non si pensava di poter godere fin che tempi nuovi e uomini nuovi non lo avessero consentito.

L'omaggio del Re di Spagna al Re d'Italia, e insieme l'omaggio profondo, solenne, pieno di S. M. Cattolica al Capo Augusto della chiesa. Un senso nuovo di tempi mutati, una speranza più viva di più sgomberi orizzonti.

Forse oggi nella Loggia grave è il latte; ma la loggia da qualche tempo se non ha dimesso la battaglia contro la Fede Cattolica, è più scormata e le è conteso più decisamente il campo.

Invece lo spirito nuovo, lo spirito vero del dopo guerra, assetato, nei popoli, di pace, di unione, di giustizia, se anche qualche Governo ancora, si indugia in delittuosi spiriti guerreschi lo spirito nuovo, lo spiritualismo, la sete dell'Infinito, del Vero, del Giusto, questo spirito gode dell'evento.

Fra l'atteggiamento di Alfonso XIII e quello nuovo del Governo Italiano non è chi non veda la distinzione e la distanza tra il sovrano che professa, in nome del suo popolo, e per sé e per la sua famiglia il devoto ossequio del credente, del fedele, e del Governo che, a prescindere dalle individuali convinzioni e atteggiamenti degli uomini, professa il dovere di tutelare l'esercizio della fede, come utile elemento della vita civile, vi è di distinzione e distanza.

Molto più alto, dal punto di vista cattolico, sta certamente il primo. Ma anche il secondo ha un valore non evole e apprezzato. Esso risponde pure a un atteggiamento nuovo degli spiriti.

Mentre S. M. Cattolica ritorna alla sua pittoresca patria della Cavalleria dei Crociati, e il mondo ancora è attento di questo spettacolo, che per taluno avrà potuto apparire anacronistico, ma che noi ereditiamo lasciarsi traccia benefica nell'anima di tutti, noi, pensando alle sorti della Patria nostra ripiegati nella nostra coscienza di cat-

## Le esercitazioni militari e la serata di gala al "Costanzi", in onore dei Reali di Spagna a Roma

## La visita di congedo dal Papa

### Re Cattolico

Il mondo ha assistito in Roma eterna a uno spettacolo inatteso e che avrà certo meravigliato il secolo nuovo. Il Re che s'inginocchiava davanti al Sommo Pontefice, e si umilia a baciare il sacro piede, nella più grande solennità, che rievoca a gloria la sua fede, che si onora di avere consacrato il suo popolo al Sacro Cuore, che si inginocchia devotamente a S. Maria Maggiore, è apparso più un devoto pel legrino alla Città della fede, che un Monarca, il quale, al modo in uso, fa una visita di dovere, un formale atto di omaggio.

Sembrò rivivere storiche vicende di Papi e Monarchi, sembrò rivivere il tempo della Crociata, della Cavalleria dei Re Santi.

Fu solo una rievocazione spagnolesca? Qualcuno forse lo penserà o almeno lo dirà. Noi non lo crediamo. Fu uno spettacolo certo che a Roma non si pensava di poter godere fin che tempi nuovi e uomini nuovi non lo avessero consentito.

L'omaggio del Re di Spagna al Re d'Italia, e insieme l'omaggio profondo, solenne, pieno di S. M. Cattolica al Capo Augusto della chiesa. Un senso nuovo di tempi mutati, una speranza più viva di più sgomberi orizzonti.

Forse oggi nella Loggia grave è il latte; ma la loggia da qualche tempo se non ha dimesso la battaglia contro la Fede Cattolica, è più scormata e le è conteso più decisamente il campo.

Invece lo spirito nuovo, lo spirito vero del dopo guerra, assetato, nei popoli, di pace, di unione, di giustizia, se anche qualche Governo ancora, si indugia in delittuosi spiriti guerreschi lo spirito nuovo, lo spiritualismo, la sete dell'Infinito, del Vero, del Giusto, questo spirito gode dell'evento.

Fra l'atteggiamento di Alfonso XIII e quello nuovo del Governo Italiano non è chi non veda la distinzione e la distanza tra il sovrano che professa, in nome del suo popolo, e per sé e per la sua famiglia il devoto ossequio del credente, del fedele, e del Governo che, a prescindere dalle individuali convinzioni e atteggiamenti degli uomini, professa il dovere di tutelare l'esercizio della fede, come utile elemento della vita civile, vi è di distinzione e distanza.

Molto più alto, dal punto di vista cattolico, sta certamente il primo. Ma anche il secondo ha un valore non evole e apprezzato. Esso risponde pure a un atteggiamento nuovo degli spiriti.

Mentre S. M. Cattolica ritorna alla sua pittoresca patria della Cavalleria dei Crociati, e il mondo ancora è attento di questo spettacolo, che per taluno avrà potuto apparire anacronistico, ma che noi ereditiamo lasciarsi traccia benefica nell'anima di tutti, noi, pensando alle sorti della Patria nostra ripiegati nella nostra coscienza di cat-

### Il ricevimento

Per la circostanza i Corpi Armati Pontifici e la Corte indossavano la tenuta di mezza gala.

Sotto la pensilina al cortile di S. Damaso i Sovrani sono stati ricevuti da Monsignor Maggioromo Samper, da mons. Canali, Segretario della Congregazione Cerimoniale. La Guardia svizzera ha reso gli onori. I Sovrani per mezzo dell'ascensore nobile sono saliti alla sala Clementina dove sono stati ricevuti dal Cardinale Mery del Val, da mons. Caccia Dominioni, Amministratore di Camera di S. Santità e da mons. Pizzardo, sotto sostituto della Segreteria di Stato.

I Sovrani si sono recati nella seconda Loggia per visitare le stanze di Raffaello ma avendo il Re espresso il desiderio di vedere subito il Pontefice, mons. Caccia lo ha accompagnato dal Papa.

Nell'anticamera il Re è stato ossequiato da mons. Cremonesi, dal marchese Saechetti e dal marchese Serluppi.

### Il colloquio col Pontefice

Il Re è stato subito introdotto nella biblioteca privata dove ha avuto, un colloquio da solo col Pontefice, colloquio che si è protratto per mezz'ora. Intanto la Regina, accompagnata dal Cardinale Mery del Val, ha visitato le stanze di Raffaello. Mentre il Pontefice intratteneva il Re, il Cardinale Ga sparrì, nella Sala del Tronetto, ha con ferito a lungo con il generale Primo De Rivera. Terminato il colloquio col Re il Papa ha ricevuto la Regina in trattenendola circa 20 minuti.

Durante l'udienza il Papa ha offerto alla Regina perché le portasse ai suoi figliuoli cinque medaglie d'oro tipo ducenti l'immagine della Beata Teresa del Bambino Gesù. Mentre la Regina era dal Pontefice il Re ha visitato le stanze di Raffaello. Dopo di che la Regina è uscita dalla biblioteca privata il Papa ha ricevuto il generale Pri-

mo De Rivera con il seguito. I Sovrani si sono rincontrati nella Sala Ducale e insieme al generale Primo De Rivera hanno visitato la Sala dei Parambi e la Cappella Sistina.

### Alla Basilica di S. Pietro

Poesia sono discesi per la Scala del Maresciallo e saliti in automobile si sono recati in S. Pietro entrando per la porta di Santa Marta.

I Sovrani, sempre accompagnati dal Cardinale Mery del Val, dal sig. Sapel, Caccia e Canali hanno visitato la Confessione poscia hanno attraversato la navata centrale soffermandosi ad ammirare nella Cappella della Pietà la meravigliosa statua Michelangiologica. Alle 11,35 la Regina ha lasciato la Basilica e in automobile ha fatto ritorno all'Ambasciata di Spagna e poi al Quirinale.

### Una lapide ricordo nella cupola della Basilica

Intanto il Re, accompagnato dal Cardinale Mery del Val, e dai prelati è salito con l'ascensore alla cupola di San Pietro.

Al primo piano ha ammirato lo splendido panorama, poscia è salito fino dentro la palla e quando è ridisceso si è fermato al primo ripiano dove alla sua presenza è stata murata una lapide in ricordo della sua visita.

Alle 12,15 il Re è uscito dalla Basilica Vaticana e in automobile è tornato all'Ambasciata di Spagna e poi ha proseguito per il Quirinale.

All'uscita dalla Basilica tanto la Regina quanto il Re sono stati calorosamente applauditi dalla folla e dagli studenti spagnoli che attendevano il loro passaggio. Durante la visita reale la Basilica era chiusa al pubblico. Prestavano in essa servizio d'onore la Guardia Svizzera e i Gendarmi Pontifici.

### Le esercitazioni ippiche alla presenza dei Sovrani d'Italia e di Spagna

Alle ore 14 i Reali di Spagna, il gen. De Rivera, i Sovrani d'Italia col Principe Ereditario hanno assistito, all'Ippodromo Militare di Tor di Quinto, ad alcune esercitazioni ippiche eseguite dagli ufficiali della Scuola Militare.

I Sovrani hanno assistito alle esercitazioni restando nelle automobili. Due squadroni di cavalleria hanno eseguito il salto di Staccionate, del piano forte, del Macerone e Talus, in discesa del muro, in discesa ed in salita, alla battuta in discesa, dal doppio Talus; un altro squadrone ha eseguito le difficili esercitazioni della discesa e della salita delle scarpate. I Sovrani hanno ammirato la valentia dei nostri cavalieri e alle ore 15 si sono recati col seguito all'Ippodromo dei Parioli.

— \* \* —

A 23 milioni e mezzo di sterline ammonterebbe il prestito alla Jugoslavia da parte della Serbia e Gran Bretagna.



## Note per l'emigrazione

### Riduzioni per gli emigranti sulle ferrovie francesi

Le notizie date circa la riduzione del 50 per cento che le Ferrovie francesi avrebbero stabilito a favore di emigranti sono inesatte. Nei confronti degli italiani queste riduzioni non sono di fatto utili che per coloro i quali si recano, muniti di regolare contratto di lavoro, a lavorare come agricoltori nella regione del sud-ovest della Francia.

Infatti la recente disposizione della Direzione delle Ferrovie P. L. M. applica la riduzione alle seguenti categorie di emigranti:

- 1.) Lavoratori stranieri introdotti in Francia dalla Società francese di protezione della mano d'opera agricola, che introduce in Francia lavoratori polacchi;
- 2.) Lavoratori agricoli cecoslovacchi reclutati dal Ministero francese della agricoltura;
- 3.) Minatori stranieri, senza distinzione di nazionalità, reclutati per cura del «Comit. central des Houillères de France»;
- 4.) Famiglie di agricoltori svizzeri ed italiani, che si recano nelle regioni del sud-ovest per rimettere in efficienza imprese agricole abbandonate.

La riduzione del 50 per cento è limitata per le prime tre categorie, soltanto alla persona del lavoratore, che si trasferisce in Francia: i membri della sua famiglia, che eventualmente lo accompagnassero, sono tenuti quindi al pagamento dell'intero biglietto.

Per la quarta categoria invece, e cioè per le famiglie svizzere ed italiane che si recano nelle regioni del sud-ovest, la riduzione si estende a tutti i componenti delle famiglie stesse.

Le tessere che danno diritto alla riduzione sono rilasciate ai lavoratori dallo organo sotto il cui auspicio essi vengono ammessi in Francia (Ministero dell'Agricoltura, Società francese di protezione della mano d'œuvre agricole etc.), e ciò dietro presentazione del contratto di lavoro da parte degli interessati.

### TOLMEZZO

Condanna di un seggiolaio. — I giudici del nostro tribunale condannarono ieri il seggiolaio Alfredo Firenze d'anni 24 d'ignoti da Catania, imputato di mancata rapina in danno di Biattini Giuseppe da Chiusaforte. Il Firenze si busco 3 mesi di carcere e 600 lire di multa oltre a due anni di sorveglianza speciale.

Per furto fu condannato a mesi 11 e giorni venti il giovane d'Andrea Giuseppe d'anni 19 da Rigolato.

### BUITRIO

#### Funeri

Stamane alle ore 9, veniva accompagnata all'estrema dimora la signora Tosolini Caterina ved. Miconi, madre del nostro amato Piovan. Il cordoglio una nime del paese addimstrato all'annuncio della perdita de «La nonna» de «La sore Caterina» ebbe una splendida conferma nel corteo di oggi. Ogni famiglia del paese aveva inviato un suo rappresentante a incoronare l'intervento dei famigliari, della parentela e dei conoscenti (notamne le corone dei «Figli» de «I nipoti alla nonna» de «I nipoti Miotti alla cara nonna» de «I nipoti Morgante» de «Famiglia Picotti alla amata signora» de «Le famiglie Roncali e Paulini» de «La famiglia Lavaroni fratelli» e l'intervento della famiglia del comm. Miotti, dei Sacerdoti della Forania, del sig. Morgante, dei membri del Seminario, Jelle Rev. me Suore Rosarie di Udine, delle Rev. me Suore dell'Asilo di Caminetto, del Vicearetore dell'Istituto Tomadini della vostra città, delle signore Zurechi, Pisani, Todone D'Osvualdo-Peruzzi, dei rappresentanti il cav. Tommasoni e di tanti altri di cui si sfugge il nome).

Questo, oltre che per l'esattezza della cronaca, perché al Sacerdote Luigi Miconi e famiglia serva a lenire, nel suo possibile, l'immenso dolore, e perché la buona e bella figura de «La sore Caterina» abbia a rimanere in tutti i nostri cuori nella sua interezza.

### PORDENONE

Teatro Licinio. Questa sera ultima rappresentazione della compagnia drammatica diretta da Annibale Ninchi con «Il Cardinale de Medici».

Partita di Calcio. — Domenica alle ore 14.30 nel locale campo sportivo del Casermette si disputerà una partita di calcio per il campionato di terza divisione fra la squadra concittadina e quella dell'A.C. di Mestre.

### S. VITO AL TAGLIAM.

Mercoledì del Bue grasso. — Il 21 dicembre p. v. riprendendo una vecchia consuetudine già affermata brillante

mente prima della guerra avrà luogo a S. Vito al Tagliamento il mercato a premi del bue grasso.

Circolo Agricolo, Unione esercenti, Cattedra Ambulante di Agricoltura ecc. stanno occupandosi per la buona riuscita di questa manifestazione commerciale zootecnica, che indubbiamente avrà esito lusinghiero.

Già numerosi agricoltori hanno aderito all'iniziativa assicurando la presenza al mercato di un numero cospicuo di capi sceltissimi.

Prossimamente sarà pubblicato il manifesto programma con l'indicazione dei premi che saranno conferiti ai produttori ed ai negozianti.

### AVIANO

Conferenze agrarie. — Domenica 25 corrente il dott. Giovanni Bubba direttore della Cattedra di Agricoltura di Pordenone, terrà una pubblica conferenza ad Aviano nelle scuole nuove alle ore 11 ant. (dopo Messa Grande) sul tema: «Concimazioni» ed altra Conferenza a Castello nelle scuole alle ore 3 pom. (dopo i Vespri) sul tema: «Costituzione dell'Ente Latteria Sociale».

### ISTRAGO

Ai Caduti. — Domenica, in forma solenne alla presenza delle autorità civili e militari, ebbe luogo l'inaugurazione del monumento ai caduti in guerra. Parlarono il Paroco don Giovanni De Biasio, il reduce Luigi De Paoli il Commissario Prefettizio avv. Mam ed il direttore didattico Pesante.

### PREONE

Conferenza agraria. — Domenica 25 c. m. il dott. G. Lazzaro della Cattedra di Agricoltura di Tolmezzo, terrà alle ore 3 pom. una pubblica conferenza su argomenti vari di stagione.

### GORIZIA

Il cadavere d'un neonato nell'Isola. — Ieri i carabinieri di Via Sauro vennero chiamati telefonicamente alla Centrale elettrica dove quegli operai avevano tratto ad alle acque il cadavere di un neonato.

E' il solito edepreato o infanticidio che purtroppo le cronache vanno spesso registrando. L'autorità indaga.

### Crociata Eucaristica dei Fanciulli La Festa del Papa

Preparata con vero ardore dalla direzione, riuscitissima fu la festa del Papa del 18 corr. Si aperse solennemente con la S. Messa e Comunione generale celebrata dal Mons. Luigi Fogar Vescovo di Trieste, nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini dove fece un bellissimo discorso che suscitò grande entusiasmo nei piccoli Crociati che in numero di ben più che cinquecento si accostarono alla S. Mensa Eucaristica. Si passarono istanti di Paradiso, tra i canti delle Figlie di Maria e le preci recitate dal pulpito dal R. P. Direttore. I Crociati propagandisti distribuiscono nella città numerosissime copie del numero unico «La Carità del Papa». Alle dieci si adunò il centro femminile di Notre Dame: altrettanto il quadro plastico: vi si recitarono discorsi e poesie d'occasione sempre inneggiando al Papa. Alle 15 nel salone del Circolo Cattolico, gentilmente concesso, insieme colla cooperazione dei giovani, ebbe luogo l'adunanza delle Sezioni maschili. Quivi dal P. Direttore furono conferite le fascie onorifiche, come negli altri centri, agli ufficiali di Centuria e le medaglie a tre Crociati, modelli di pietà in casa e fuori. Si distribuiscono pure immagini ricordo offerte da gentile benefattore e si lanciarono fiori alla smagliante figura del Papa posta mirabilmente tra i suoi sul palco.

Si tennero discorsi e si cantarono inni, fu un vero trionfo del Papa. Alle 16.30 tutti i Centri si radunarono nella bella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini dove solennemente accolto da Mons. Vicario, da due Canonici e dal Clero, Mons. Fogar commosso ritornava tra i suoi prediletti, e dopo aver tenuto un commovente ed entusiastico discorso sulle grandezze del Papa, in partiva a tutti i Crociati e al numerosissimo popolo la Benedizione col SS. Sacramento. All'uscita Mons. Fogar era salutato con vivissimi evviva che i Crociati, i Giovani Cattolici e grande quantità di popolo, indirizzava a Lui, e per Lui al Papa.

Corona della festa fu all'indomani l'adunanza del Centro Femminile delle Madri Orsoline. Quivi furono pronunciate belle discorsi e si recitarono graziose poesie. Da ultimo fu letta fra vi vi applausi la risposta che Sua Em. il Segretario di Stato aveva inviato al telegramma che Sua Al. il Principe Mons. Sedey, Nostro Arcivescovo aveva indirizzato al Papa in questi termini: «Cinquecento piccoli Crociati Eucaristici GORIZIA celebranti Festa Papa protestano amore filiale implorano paterno Benedizione».

La risposta è così concepita: «Augusto Pontefice vivamente compiaciuto di questa manifestazione di amore filiale omaggio imparte piccoli Crociati Eucaristica implorata Benedizione».

La Direzione si crede in dovere di ringraziare sentitamente tutte quelle gentili persone che consero alla perfetta riuscita della Festa.

### Dimentica 800 mila lire nella camera da letto

Un certo Askot William, suddito britannico dimenticò ieri nella camera dell'albergo al Friuli un involto contenente effetti e cheques bancari per un totale di 781 mila lire.

Il danaro fu sequestrato dalla Pubblica Sicurezza, ma il banchiere inglese, almeno così si era qualificato sul libro degli ospiti, non si è ancora presentato a ritirare i detti importi.

### I funerali del cav. Bianchi

Imponenti riuscirono ieri i funerali del compianto cav. uff. Eugenio Bianchi, direttore delle P.P. e T.T. della provincia.

Una folla enorme partecipò alle estreme onoranze, tributo di affetto all'uomo benemerito. Il corteo mosse dalla casa in via Lirutti e sostò alla Basilica delle Grazie dove ebbero luogo le esequie funebri.

Precedeva una infinita teoria di corone offerte dagli amici, dai parenti, dalle autorità, dagli impiegati. Reggevano i cordoni il dott. Micoli, in rappresentanza del Prefetto, il Co: Spilimbergo vice direttore del R.R. Poste, il Co: Gino di Caporinco per la Provincia, il dott. Sperti per gli impiegati, l'ammiraglio Canciani per il Comune di S. Giorgio di Nogaro.

Dopo le esequie funebri il corteo si diresse alla volta del cimitero, passando per via Manin, Piazza Contarini, Via Cavour, Poscolle, A Porta Venezia, il Co: Spilimbergo portò l'estremo saluto alla salma, ricordando le doti di bontà e di sacrificio dell'estinto.

Oltre alle rappresentanze del Comune, delle Scuole e Famiglia, dei vari uffici e della provincia, una lunga teoria di amici e conoscenti accompagnò la salma fino all'estrema dimora.

### La pezza di stoffa e il vigile

Ieri sera, alle ore 18, in via Mercato Vecchio venne arrestato dal vigile Del Fabbro, ivi di servizio, tale Ferri Giovanni, di anni 38, da Milano, senza fissa dimora, perché inseguito mentre asportava una pezza di stoffa rubata dal negozio di mercerie del signor Biliani Valentino in Piazza Mercatone.

### Onoranze alla memoria di S. E. on. Girardin

Si rammenta che questa sera alle ore 20.30 sono invitate tutte le Associazioni cittadine presso la sede della Società Operaia generale di M. S. per additare alla nomina del Comitato esecutivo il quale avrà l'incarico di concretare le opportune modalità, per deguamente ricordare l'Illustre parlamentare.

### Riunione della Sez. Udinese della F. N. I. S. M.

Lunedì 19 corr., convocata dal presidente, si è riunita la locale Sezione della Federazione Nazionale Insegnanti Scuole Medie. Dopo aver trattati vari argomenti riferentisi all'andamento della Scuola, è stato approvato l'invio di L. 100 alla Fondazione Kirner in memoria del compianto collega prof. Cicerotti Giovanni e di altre L. 200 alla stessa Istituzione per il fondo sussidi a favore dei colleghi bisognosi colpiti dai provvedimenti della recente riforma.

### Tassa di bollo

La Camera di Commercio ha fatto stampare un opuscolo, contenente le disposizioni sulle principali tasse di bollo innovate col R. D. 26 ottobre 1923, nonché le disposizioni sulla tassazione scambi. L'opuscolo è ceduto al prezzo di una lira.

### Per l'esercizio delle farmacie

La Camera di Commercio comunica che la Gazzetta Ufficiale del 19 corr. N. 211 pubblica il R. Decreto legge 7 ottobre 1923 il quale stabilisce le penalità per il farmacista che violi le tariffe ufficiali e fa obbligo di tenere in farmacia, ostensibile al pubblico, una copia delle dette tariffe. La stessa Gazzetta Ufficiale pubblica pure un decreto il quale abroga il Decreto 30 settembre 1918 che determinava i prezzi

### GRADISCA

Elezioni. — Con tutta probabilità le elezioni si terranno il 9 dicembre anno corr.

Domenica 25 corr. ad ore 11 nella sala del teatro si riuniranno tutti gli elettori per la nomina di un comitato elettorale il quale avrà compito di scegliere i candidati.

Fondazione Maccari. Il prof. Attilio Venezia commissario straordinario del nostro comune ha ricostruito il curato della fondazione Maccari, e fanno parte i seguenti signori: Giuseppe Brancovig; Giovanni Gasparini, Giacomo Bressan, cav. Francesco Marizza, Ettore Patuna, dott. Guido Petrolio e cap. Antonio Valent.

La prima seduta si terrà in settimana.

### Ricostruzione.

Tra breve verranno iniziati i lavori del vecchio stabile albergo «La Speranza» che ora è proprietà della ditta Otto Baselli e C.

I locali del pianterreno dell'Istituto Magistrale sono stati messi a disposizione delle scuole elementari dato il vivo interessamento e premure del Sottoprefetto e commissario prefettizio verso il Provveditorato degli Studi di Trieste.

La costruzione della Chiesa di S. Martino. — In questi giorni si stanno iniziando i lavori di ricostruzione della chiesa che dovrà sorgere a S. Martino del Carso nel mezzo del paese.

La chiesetta e il campanile saranno di stile romanico. Nel Cimitero di S. Martino sarà eretta una cappelletta artistica.

### Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig. Magda Pilosio offre L. 50 la co: Nel la Arnaldi 30; Maria Anzi 30; Elisa Chianuntoni 30 in morte della co: Maria de Puppi. La sig. Magda Pilosio 10 in morte della sig. Fantini.

### Rubrica Commerciale

Il mercato serico. ROMA, 22. — Il Ministero per l'Economia Nazionale comunica: Il corrispondente serico del ministero a New York telegrafa in data 21 corrente: Il mercato della seta italiana dopo qualche stimolo prodotto dal cambio è ritornato nuovamente calmo. Gli stoks sono scarsi e la richiesta limitata al bisogno immediato. La seta italiana si quota: La classica dollari 8.10; l'extra 8.30; la trade extra 8.50; la seta giapponese si quota dollari 8; la extra 8.40; cambio a vista del dollaro L. 23.12.

### Camera di Commercio e Industria di Udine Movimento delle ditte commerciali e industriali nel mese di ottobre 1923

Nuove iscrizioni. Danelutti Guerrino, Udine — Negozio coloniali e osteria. Scudicchio Pietro, Udine — Vendita frutta.

Mattiusi Luigi, Udine — Vendita vino e liquori. Polese Giuseppina, Udine — Macelleria.

Plaino G. B. di Luigi, Udine — Commissione e rappresentanze. Franzonini G. B., Udine — Noleggio e servizio di rimessa automobilisti.

Rumiz Domenico, Udine — Terraglie e vetrami. Dismar Rosa mar. Marcuzzi, Udine — Osteria.

Moro Maria, Udine — Commercio vini. Pavanello Augusto, Udine — Rappresentanze e casse d'amballo.

Fadel Francesco, Udine — Carradore vendita vino, birra bibite. Biasoni Carlo, Arba — Imprenditore e trebbiatrici.

Baldassi Giovanni, Buia — Vendita orologi e macchine da cucire. Braiddotti Ermanno, Buttrio — Osteria e commestibili.

De Carli Ida in Carta, Casarsa — Impresario edile. Prizzon Giovanni, Cividale — Ufficio biciclette.

Lotti Mario, Casarsa — Rappresentanze. Francovich e Venturini, Cividale — Fabbrica gazzose, ghiaccio e commercio birra e vini. Soc. di fatto fra i signori Francovich Ermenegildo e Venturini Luigi.

Cengiarle Flaminio, Codroipo — Impresario lavori edili. Fumagalli Pio, Fagnagna — Macelleria.

Mion Giov. Maria, Faenza — Commissioni e trasporti. Mion Pietro, Fanna — Commissioni e trasporti.

Baviera Angelo, Vigonovo — Crinaglieria. Patat Onorio, Gemona — Pizzicagnolo.

Cecchini Guglielmo, Gonars — Osteria. Del Moro Nicolò, Muzzana del Turgnano — Molino a palmenti, trebbiatrici e fornitura luce elettrica.

Moro Maria, Paluzza — Osteria e Coloniali. Bolzico Valentino, Pavia di Udine — Commercio vino.

Del Favero Antonio, Pordenone — Negoziante cappelli, ombrelli calzature ecc. Soc. di fatto fra i sign. Del Favero Gio: Batta, Mario e Cristiano di Antonio.

Zavagli Giuseppe, Pordenone — Bar Galuppo Alberto, Udine — Officina meccanica per auto e noleggio rimossa. Zamparini Fratelli, Udine — Osteria «Alla Buona Vite»; Società di fatto fra i fratelli Gisulfo, Guido e Fiorindo fu Gio: Batta.

Cristini Antonio, Udine — Macelleria. Nogarol Marianna, Udine — Osteria. Della Rossa Vittorio, Udine — Panificio.

Rutter Giovanni, Udine — Officina fabbriole. A. Mastrocinque e C., Udine — Commissioni e rappresentanze. Società di fatto fra i sign. Mastrocinque Amedeo di Oronzo e Moschetti Francesco di Gaetano.

Danelutti Guerrino, Udine — Negoziante. Cecuzzi Francesco, Povoletto — Commercio legnami da costruzione. De Cecco Pio di G. B., Pozzuolo del Friuli — Lavorazione del legno e ferro e produzione energia elettrica.

Ricciardi Nicola, Pradamano — Alimentari. Lenisa Aristide, Preone — Alimentari. Ronzon Attilio, Ragogna — Commercio vini.

Nutta Gio: Batta Florindo, Ragogna — Lavori edili. Tassinio Emilio, Ragogna — Lavori edili.

Molinario Napoleone, Ragogna. Commercio bovini. Bachini Giovanni, Reana del Rojale. — Imprenditore lavori.

D'Areano Ludovico, Rive d'Arcano. — Molino e lavorazione ferro. Fratelli Borgo, Sedegliano — Fornace di calce. Soc. di fatto fra i fratelli Simeone, Eugenio e Redento Boggio di Santo.

Covre Felice, Saëlle — Negoziante bestiame. Giatti Carlo e Fratelli Sequals — Commercio in generi. Società di fatto fra i fratelli sigg. Giatti Carlo e Bruno di Giocondo.

Zorzini Giovanni, S. Pietro al Natissone — Coloniali e terraglie. Domenis Cirillo fu Giuseppe, S. Pietro al Natissone — Commercio foraggi e frutta.

Visentin Galliano, Spilimbergo — Commercio bestiame. Bazzini Marco, Tavagnacco — Alimento al Parco.

Soc. Aecom. Industria Marmi, Tolmezzo — Soc. in accomandita semplice per l'estrazione e la lavorazione dei marmi della Carnia. Firmatari i sign. Boria Antonio fu Antonio e Boria Veristo fu Gian Giacomo.

### Variazioni

Ansonia; Compagnia Filatelica Nazionale, Udine — Reesendo dalla società i sign. prof. G.B. Garassini e Marceffo Haralambo.

Zitelli e Tomutti, S. Daniele del Friuli — Reesendo dalla società il sig. Zitel Enrico.

Giuseppe Gentili, S. Daniele del Friuli — Trasferito il domicilio a Udine, pure esercitando parte del commercio a S. Daniele.

### Cessazioni

Martano e Dorog, Udine — Officina riparazioni macchine agricole. Strosoppi e Artuso, Udine — Vendita vino, birra bibite.

Ruspini Aldo, Udine — Officina riparazioni. Leonarduzzi Alessandro, Udine — Laboratorio oreficeria.

Chiurlo Manlio, Udine — Rappresentanze. Berletti e C., Udine — Laboratorio vimini ed affini.

Mattiusi Giacomo e figlio, Udine — Alimentari. Zamparini Flli Udine — Osteria di Via Aquileja n. 10-12.

Masini rag. Vulmano, Udine — Agenzia di Udine «P.A.C.». Trevisan Serafino e C., Arta — Conduttori Alberghi Grassi nel 1922.

Antonelli e Allegri, Cividale — Fornace di calce commercio vini e foraggi. Bacchetti Luigi, Cividale — Agenzia di affari.

Perazzo e Verzendo, Muzzana del Turgnano — Manifatture e sartoria. Moretti e Malisani, Palmanova — Alimentari, vini e liquori.

Di Biagio Guido, Pavia di Udine — Officina meccanica. Forniz Vittorio e C., Pordenone — Vini e liquori.

Martini Irma in Ruini, Spilimbergo — Commercio vini. Solarì Attilio e C., Tolmezzo — Estrazione e lavorazione marmi colorati della Carnia.

E. Boria e C., Tolmezzo — Industrie pietre colorate e marmi. Costantino Agostino, Trasaghis — Osteria e alimentari.

Del Moro Nicolò, Muzzana del Turgnano — Molino a palmenti, trebbiatrici e fornitura luce elettrica.

Moro Maria, Paluzza — Osteria e Coloniali. Bolzico Valentino, Pavia di Udine — Commercio vino.

# UDINE

Sottoscrivete a 'il Friuli'

R. CORTE D'ASSISE

MISTERIOSO DELITTO DURANTE L'INVASIONE

La condanna degli accusati

Seconda udienza

Un altro sindaco sotto l'Austria

IORIC Francesco. Appena saputo che si ricreava il cadavere del Pascenti, diede ordini alle guardie campestri di fare delle indagini. I due funzionari rimasero fuori dal comune per due giorni e ritornarono in ufficio riferendomi l'esito negativo delle ricerche. Informò poi la gendarmeria Tedesca. Ricorda come ogni internato veniva radiato dalle liste del comune, quindi se il Pascenti avesse seguita quella sorte, l'autorità civile sarebbe stata informata.

Descrive la moralità del Pascenti il quale più volte si allontanò da casa e per vari giorni. Fece fare le indagini in qualità di Sindaco.

OSVALDINI Caterina è chiamata, nuovamente a deporre circa la veridicità della figlia. Dichiarò che la cognata del Tesan si recò un giorno in casa sua e le disse di ritirare (1) la figlia dal processo, diversamente... noi mandiamo tutta la sostanza.

LUCCHINI Antonio fu Daniele interpellato dal padre, che è poi il nonno della piccola Luigina, come i due imputati fossero gli necessari del Pascenti. Non si interessò di sapere altri particolari in merito. Due anni dopo partì in America senza parlare nulla con nessuno.

DIFESA. Ma come, se i carabinieri cercavano ovunque notizie, c'era vivo ancora il vecchio testimonio alla scena tragica? Il teste sapeva e taceva! D'ANDREA Emilia fu la maestra della Luccchini Luigina nel 1921. In quell'epoca iniziò alla ragazza all'insegnamento delle lettere. Non dice altro che possa interessare la causa.

Il paese dei matti

DANELUZZI Demetrio impiegato municipale. Essendo venuto a conoscenza che un giorno la ragazza Luccchini si era chiusa in casa corse ad aprire. In seguito racconta altri particolari di secondaria importanza.

A questo punto interviene la madre e protesta dicendo che in paese, forse ad arte, si sparse la notizia che la defunta era pazza... (Il pubblico ride).

CINZIO Umberto. Depone sulla mentalità della Luccchini Luigina che un giorno si chiuse in camera. Si persuase che la ragazza fosse un momento volutamente... Conferma di aver saputo dalla madre Osvaldini che la ragazza si maritò, fuggiva di casa. Interviene ancora una volta la madre in difesa legittima della mente savia della figlia.

Ricorda, come il teste precedente, che sentì, come anche il Cinzio abbiano avuto una sorella matta...

E' il paese dei matti... si mormora ricordando tra il pubblico...

FORNASIER Romano racconta un secondario episodio che riguarda sempre la ragazza.

TESAN Demetrio d'anni 22 descrive il Pascenti come un grande austriaco. Racconta come il medesimo avesse tentato denunciare alle autorità germaniche per furto di galline, città per ottenere l'interamento. Sentì molti paesani minacciare di morte il prete detto Pascenti per la sua campagna antiaustriaca che andava conducendo durante l'invasione.

LUCCHINI Antonio ripete le cose già dette dal teste precedente citando altri particolari.

PAGURA Celeste fu Giuseppe d'anni 53 depone sul contegno parziale del Pascenti quale requisito del nemico. Fece indagini per la scoperta del cadavere, ma riuscirono negative. Circa la confessione fatta dal giovane Zanier il teste che si sarebbe dichiarato lui l'autore del delitto, il teste ricorda che tutto questo fu raccontato dal giovane Alessandro Sartor alla vedova del Pascenti.

TESAN Lino. Era prigioniero di guerra e fu denunciato dal Pascenti alle autorità austriache che lo internò. Durante il viaggio verso l'Austria fu ucciso e fece ritorno in paese. Ripete cose note.

DANELUZZI Antonietta non è sentita perché cognata dell'imputato.

BRATTI Vittorio racconta come all'epoca dell'invasione per ben due volte la teste Luccchini scappò da casa e si nascose nel suo fienile...

Interrogata la Luccchini dice che scappò una volta. L'altro sostiene due volte.

PRES.: Perché fuggiste?

LUCCHINI: Perché il nonno mi bastonava.

PRES.: E perché vi bastonava?

Avv. CAVARZERANI: Perché era obbediente!!!

Dopo un'altra parentesi comica il teste è licenziato.

TRUANT Domenico era prigioniero con gli imputati e ricorda che il Volpat fu bastonato dal Mitri perché costui svelò ai gendarmi il nascondiglio e le abitazioni.

Viene chiamato il Volpatti il quale dice di non aver fatte questioni.

CIRIANI Faceva la spia, la spia, grida al teste Volpatti.

Quest'ultimo nega ancora... MITRI Alessandro di Francesco era prigioniero assieme all'imputato e con ferma che in quella occasione il Volpatti fu percosso.

LUCCHINI cav. Luigino d'anni 52 ebbe alle dipendenze il Mitri e di lui dà ottime referenze.

TESAN Osvaldo. Sa che il Mitri era in America all'epoca della guerra e che venne in Italia per fare il soldato.

Conferma come l'ex sindaco Volpatti avesse riferito che il Pascenti si era espresso in questo modo: Sotto gli italiani eravamo gente da niente, adesso siamo i padroni del paese!

Conferma come il Pascenti, ex procaecia postale, fosse stato condannato 25 anni fa per peculato e falso.

PULATTI Leone già capitano degli Alpini ebbe alle dipendenze il Mitri e ricorda gli atti eroici compiuti dal predetto soldato che volontario, parte cipò a varie pattuglie difficili. A richiesta della difesa enumerò i fatti d'arme.

PIANA Pietro d'anni 32 era capo plotone del Mitri quale sergente. Ripete quanto ha detto il Pulatti e conferma il heroismo del Mitri.

TUBELLO Umberto di anni 49 e ZANIER Ferruccio d'anni 31 dicono cose già note.

Vengono lette le varie descrizioni della località dove avvenne il delitto dopo di che l'udienza viene rinviata al pomeriggio.

Udienza pomeridiana

Alle 14 si inizia il dibattimento. Molto pubblico è intervenuto nell'aula per assistere alle arringhe che chiuderanno il processo.

Prima di tutti parla l'avv. Levi per la Parte Civile sostenendo la colpevolezza degli imputati.

Le difese

L'avvocato cav. Cavarzerani con una foga oratoria meravigliosa confuta ad una ad una le argomentazioni della Parte Civile. Tratteggia la figura della Luccchini con pennellate chiare per concludere come la teste, unica accusatrice non sia assolutamente attendibile. Invoca dei giurati un verdetto di assoluzione.

Il P. M.

L'avv. Castellani sostiene l'accusa. Valendosi delle deposizioni in istruttoria ed al dibattimento ricostruisce il fatto delitto, avvalorando la responsabilità degli imputati e chiede alla giuria frulla un verdetto quale è atteso dalla popolazione di S. Giorgio, cioè di assoluta condanna per l'omicidio premeditato.

Le altre difese

L'avv. On. Ciriani dice che si sente onorato di trovarsi al banco della difesa, non soltanto perché conosce uomini ed ambiente, ma per quel sentimento che ha sempre avuto nel cuore e che ha animato i due imputati nel loro magnanimo ed eroico servizio prestato in pro della Patria.

Confuta con valide argomentazioni quanto ha affermato la Luccchini e chiede di inoventando dai giurati un verdetto assoluto.

L'avv. Bertaccioni con disamina chiara di fatti, fa notare le asserzioni del Volpatti dette ai carabinieri e che successivamente non ha voluto firmare assumendone le responsabilità non bastando per seppellire i due giovani in un carcere.

Come non devono bastare, dice, alla coscienza dei giurati per emettere un verdetto di condanna, le incerte deposizioni della Luigina Luccchini.

Chiude invocando dalla giuria una completa assoluzione.

L'aula viene fatta sgombrare ed i giurati votano i quesiti che formano il

IL VERDETTO

La giuria friulana ha ammesso la responsabilità dei due imputati nel semplice omicidio. Negarono la premeditazione e lo scopo della rapina, ammettendo la provocazione grave. Concedono agli imputati le attenuanti generiche.

Le richieste

La Parte Civile a mezzo dell'avvocato Levi chiede che gli imputati vengano condannati alle spese in L. 1500 più al versamento di una cauzione di diecimila lire.

Il Pubblico Ministero, partendo da anni 21, in base al verdetto chiede che gli imputati vengano condannati alla pena di anni 8, mesi nove e che ad essi venga concesso il beneficio dell'amnistia.

La difesa chiede il minimo della pena e l'applicazione delle amnistie, cui l'avv. Cavarzerani ne fa l'elenco.

LA SENTENZA

Dopo oltre un quarto d'ora il Cav. Dolce rientra nell'aula e legge la sentenza con la quale condanna il Mitri ed il Tesan ad anni 9 mesi 7 di reclusione per omicidio semplice. Applicano

do però agli imputati il beneficio della amnistia restano in detentiva condannati ad anni 1 mesi 7, al pagamento delle spese processuali ed ai danni. Ordina il pagamento di L. 1500 alla parte civile ed il versamento di una provvisoria di L. 10.000.

Il pubblico sfolla l'aula commentando.

Il processo odierno

Stamane si svolgerà il processo contro Alberti Enrico di Filippo nato il 7 marzo 1891 in Vivaro ivi residente, detenuto da 6 Ottobre 1922; imputato di avere nel 6 Ottobre 1922 in Vivaro, vibrato due colpi di pugnale ad Alberti Giovanni cagionandone la morte avvenuta nel 9 ottobre.

Gli altri due processi

1. Zuccato Ranieri di Luigi nato il 31 ottobre 1904 in Butta ivi residente contadino, detenuto da 25 gennaio 1923 imputato di avere nella sera del 23 gennaio 1923 in Ursinis piccolo (Butta) nella propria abitazione, espulso contro suo padre un colpo di rivoltella il cui proiettile andò invece ad investire la madre Calligaro Amabile perforandola l'ipocordio sinistro, lo stomaco ed il rene sinistro causandone la morte subitanea.

2. Zanetti Giacinto fu Santo d'anni 31 da Fauna bracciante, detenuto dal 1 agosto 1922 imputato di avere in Fauna il 1 agosto 1922 appiccato il fuoco ad edificio destinato ad abitazione, avendo il fatto prodotto pericolo per la vita delle persone nonché danno per le cose distrutte e danneggiate per un valore di oltre L. 200.

L'ultimo processo riguarda l'omicidio di Portis (Venezia).

Cronaca dello Sport

Udinese-Monfalcone

(A Monfalcone)

Domenica i nostri 1 addi campioni della A. S. Udinese Sezione Autonoma Calcio, che, malgrado la sfortuna sono al terzo posto nella classifica del girone E, si recheranno a Monfalcone.

La partita si prevede delle più combattute e difficili per i nostri campioni, anche per il fatto che sarà combattuta a Monfalcone. Siamo certi che una intera schiera di sportivi si recherà a Monfalcone, per portare il suo plauso ed il suo incoraggiamento ai campioni bianconeri.

I concittadini, secondo il nostro pronostico dovrebbero ottenere un match nullo. Il Monfalcone è temibile sul suo campo.

III. Circuito del Garda

(25 Novembre)

Domenica sulle strade del Garda un lotto di automobili si cimenterà per quell'intero percorso.

La corsa avrà inizio domenica alle ore 12 della piazza di Salò. La prova si effettuerà su 20 giri del circuito con un percorso totale di circa 250 Km.

Notizie sportive in breve

La V. Esposizione del Ciclo e Moto ciclo è stata aperta con successo a Milano. E' una completa rassegna del motociclismo italiano.

Per la IV Coppa d'Inverno ciclistica, che si correrà il 7 dicembre si prevede un grande successo: le iscrizioni aumentano sempre.

Il consiglio federale dell'aviazione ha deciso di far partecipare anche l'Italia alla Coppa Schneider 1924.

Cronaca religiosa

Oggi venerdì 23 corr. nella Chiesa della Purità, presso il Duomo ha luogo l'Adunanza mensile degli Aseriti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua e delle Chiese povere.

La mattina alle ore 10 Messa, secondo l'intenzione degli Associati, con fervore.

La sera alle 17 Ora solenne di Adorazione e Benedizione Eucaristica.

Notizie in breve

I giornali inglesi attribuiscono all'on. Mussolini il merito di aver deciso Poincaré a cambiar tattica. Senza il contegno dell'ambasciatore italiano e di quello inglese non si sarebbe venuti a un accordo.

Ricorrendo l'anniversario della morte dell'avv. Giulio Giordani Bologna è stata imbandierata a tutto.

Mussolini ha destinato 10 mila lire a favore della fondazione "Brigata Sassari". Il prefetto di Sassari ha indirizzato al Presidente del Consiglio un ringraziamento.

Sono stati presi provvedimenti per migliorare e intensificare i servizi postali in Sicilia.

Le norme per il conferimento della medaglia col motto "Libia" dopo la cessazione dello stato di guerra in Tripolitania e Cirenaica sono contenute nel decreto pubblicato dalla "Gazzetta Ufficiale".

Cerimonie patriottiche hanno avuto luogo a Manovale (Macerata).

Al Generale Diaz è stata conferita la cittadinanza onoraria di Padova.

La ricostituzione delle Giunte Dioc.

e le giornate di Azione Cattolica

ROMA, Novembre (riand.). Salato il corrente si sono riunite presso S. Ecc. Mons. Pizzardo i membri della Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana per la consueta adunanza mensile. Avevano giustificata la loro assenza il comm. Luigi Colombo, donna Angelina Paterno e la signorina Maria Carena.

L'adunanza ebbe inizio alle ore 10.30 sotto la presidenza del comm. Paolo Pericoli e con assistenza di S. E. Mons. Pizzardo.

Comunicazioni del Presidente

Dopo la preghiera di rito il comm. Pericoli nell'assumere la Presidenza ricorda con parola commossa il grave lutto che in questi giorni ha colpito il comm. Colombo per la morte del suo suocero cav. Castelli. Propone di rinviare le condoglianze di tutta la Giunta all'Illustre Presidente e alla distinta sua famiglia. Tutti i membri raccolgono con unanime consenso la proposta.

Il Presidente accenna alle disposizioni date alle Giunte Diocesane per il grave problema delle Opere Pie, le quali possono essere seriamente minacciate dal R. Decreto 26 aprile.

La Giunta Centrale ha riesaminato attentamente la questione ed ha pure nominato il comm. Pericoli presidente di una Commissione, già costituita, di persone competenti le quali seguano lo svolgersi dei diversi casi di scioglimento dei consigli di Amministrazione, ed assistano le Giunte Diocesane nella loro azione di preservazione di difesa contro possibili abusi, rinnova inoltre l'invito alle Giunte Diocesane di ricorrere ad essa qualora il loro interessamento locale rimanga senza effetto.

Riferendosi alle iniziative delle giornate di azione cattolica per il Clero, il Presidente annuncia che prossimamente avranno luogo due giornate sociali ad Aneona, ed altre stanno organizzandosi in diverse Diocesi. Con esse la Giunta Centrale, facendo illustrare dai suoi membri o da persone da essa incaricate, i nuovi ordinamenti dell'Azione Cattolica e il programma generale delle diverse organizzazioni nazionali, ed aggiungendo alle lezioni tecniche funzioni religiose per le Associazioni Cattoliche e conferenze spirituali per il Clero, intende affermare sempre più il carattere soprannaturale dell'Azione Cattolica, che è vero apostolato, e di mostrare l'unità d'indirizzo di reazione dei diversi rami che la compongono.

Il Presidente si augura che l'iniziativa abbia a svilupparsi grandemente e segni in ogni Diocesi l'inizio di feconda attività per l'Azione Cattolica.

Terminando le comunicazioni il Presidente riferisce sul lavoro già svolto dal Segretariato Centrale per la moralità e specialmente della sua apprezzata ed efficace partecipazione al III. Congresso Nazionale contro la tratta delle bianche tenutosi recentemente a Milano.

La ricostruzione delle Giunte Diocesane

I membri della Giunta Centrale riferiscono brevemente intorno alla situazione dell'Azione Cattolica in quella città che ebbero occasione di visitare, notando dovunque un risveglio consolante.

Il Presidente ricorda le disposizioni già note in una apposita circolare per la ricostituzione delle Giunte Diocesane, specialmente dove non è possibile formare subito l'Assemblea delle Giunte Diocesane o dove manca qualche unione diocesana delle organizzazioni nazionali. Anche in quelle diocesi deve essere costituita la Giunta Diocesana, però sempre dopo aver presi gli opportuni accordi cogli Eccellentissimi Vescovi: in tal caso la Giunta Diocesana si ridurrà al Consiglio di Presidenza, e sarà costituita dai membri di diritto e dai membri eletti nominati direttamente dall'Ordinario in numero però non superiore a quello dei membri di diritto. La Giunta Centrale confida che il lavoro di riordino proceda e mentre rinnova la raccomandazione di iniziare alla Segreteria l'atto di costituzione rinviando i moduli appositamente comunicati, si mette a disposizione per tutte quelle informazioni, chiarimenti ed anche sopralluoghi che saranno necessari.

Si prende quindi in esame la situazione delle diverse regioni ed i centri principali, e si distribuisce ai singoli membri della Giunta Centrale il lavoro di assistenza.

Attività dell'Ufficio Scolastico

Il reggente dell'Ufficio Scolastico riferisce anzitutto sugli accordi presi con la Federazione Nazionale degli Istituti Scolastici privati per la definizione dei rispettivi campi di azione ed i rapporti reciproci.

Fa di nuovo osservare che l'Ufficio scolastico non è sorto per sostituire o intralciare comunque l'opera opportuna e benefica delle organizzazioni esistenti ma solo per dare a queste assistenza, valore, integrazione, coordinamento.

L'Ufficio definirà dunque in via or-

Relazione sul lavoro delle organizzazioni

I Presidenti riferiscono intorno al lavoro mensile svolto dalle loro organizzazioni.

Il Presidente della Gioventù Cattolica Italiana segnala la splendida affermazione fatta in Roma nella Settimana di organizzazione che, pur essendo ristretta alla Capitale ha avuto una felice ripercussione in tutto il movimento giovanile d'Italia, sia per l'appoggio e la partecipazione della Presidenza generale, sia per l'esito lusinghiero della Settimana stessa, e specialmente per l'importante e paterno discorso con cui S. S. Pio XI si degnò sanzionare e chiudere il lavoro fatto.

La Federazione Universitaria si è occupata della riforma Universitaria e pure apprezzando in linea di massima e proponendosi di collaborare sinceramente alla sua attuazione, non mancò di fare importanti ribrevi di carattere pubblico richiamando l'attenzione dell'opinione pubblica Universitaria.

La F.I.U.C. rileva che l'attività federale viene continuamente espandendosi e che le Federazioni diocesane attualmente costituite sono 18, mentre in altre 170 diocesi funzionano e lavorano attivamente Comitati provvisori ed incaricati diocesani che dovranno entro l'anno corrente procedere alla definitiva costituzione delle Federazioni diocesane. In tutte le Diocesi vanno sorgendo le Unioni Parrocchiali e numerose Associazioni preesistenti hanno richiesto l'aggregazione.

Il Presidente comm. Orzi ha presenziato convegni del Clero e di dirigenti nonché riuscissimi convegni diocesani di piaga a Napoli, a Pavia, a Piacenza, a Genova, dove potrà prendere accordi con i dirigenti della benemerita Federazione Operaia figure per assicurare l'inquadramento delle sue associazioni nella famiglia della F.I.U.C. Altri convegni e adunanze locali e diocesane hanno avuto luogo a Trieste, a Sorrento, nell'alto e nel basso vicentino, a Brescia, in Val Piombina a Gardone, a Treviso, a Sulmona ecc.

La Federazione di Trento ha promosso uno speciale corso di cultura, e quella di Torino ha potuto effettuare un pio pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Selvaggio e periodiche adorazioni al SS. Sacramento.

La Gioventù Cattolica Femminile ha promosso e attuato con ottimo esito la prima settimana ecclesiana femminile per formare le maestre diocesane di canto, le quali devono alla loro volta preparare le insegnanti di canto sacro ai Circoli della G. C. F.: intervennero 32 diocesi rappresentando 12 regioni.

Nell'adunanza plenaria del Consiglio Superiore tenutasi il 2 novembre, è stato sistemo il Consiglio stesso colla nomina di nuovi elementi nei posti vacanti e con l'ammissione di membri aggiunti: fu pure deliberato l'istituzione di una delegata per l'Italia meridionale e venne nominata la dottoressa Marta Moretti. In questo mese si sono tenute parecchie giornate sociali per le dirigenti.

Per le Universitarie Cattoliche è continuato in ottobre e nel principio di novembre il lavoro di preparazione da parte della Presidenza Generale e delle Presidenze dei singoli Circoli. Si sta (Continua in 4. pagina)

ECONOMICI

Commercianti

AUTOMOTOCICLISTI: Pistoni valvole, spinotti, segmenti pezzi vari alta precisione. Richiedere catalogo Aquila. Lecco 16 - Milano.

Casa e terreni

VENDESI fabbricato a 3 piani lungo m. 23 per uso abitazione ed annessi, sulla strada Talmassons - Flambro. Rivolgarsi Recco - Flambro.

ALL' ELEGANZA

PREMIATA SARTORIA CIVILE E MILITARE

A. GAUDIO

Via Daniele Manin 16 - UDINE

Ricco assortimento Stoffe Nazionali ed Estere - Abiti - Paletots - Impermeabili - Si confezionano abiti anche portando la stoffa STOFFE PER UFFICIALI

IL FREDDO RENDE I PIEDI PIU' SENSIBILI

E' dunque la stagione di guarire i vostri mali di piedi per sopprimere per sempre le vostre sofferenze, dichiara un medico ben conosciuto

Parigi, il 21 novembre. — E' curioso constatare che il freddo, come il caldo, aumenta la sensibilità dei piedi: è l'effetto della temperatura sulla circolazione del sangue che ne è la causa; e l'effetto dell'umidità e del freddo tende particolarmente a rendere i mali di piedi più penosi.

In tale epoca dell'anno è dunque di piena attualità ricordare che i saltrati di uso corrente costituiscono il rimedio il più semplice ed il più efficace per alleviare e guarire i diversi mali di piedi. Basta scioglierne una piccola manciata in una bacinella di acqua calda, ed immergere i piedi per una diecina di minuti in quest'acqua resa medicinale e nello stesso tempo ossigenata; ogni dolore e gonfiore, ogni irritazione ed infiammazione, ogni sensazione di bruciore e di lividore, spariscono prontamente, ed un tale bagno saltrato rimette così i piedi in perfetto stato. Una immersione più prolungata permette inoltre di togliere, calli, duri, ed altre callosità dolorose senza aver bisogno di correre il pericolo di tagliarsi con un coltello od un rasoi. Il pubblico possiede dunque in questi Saltrati un medicamento efficace e poco costoso per sbarazzarsi per sempre dei mali di piedi.

Nota. — Tutte le farmacie hanno i Saltrati Rodell. Rifiutate le contraffazioni che vi potessero essere offerte in gran parte non hanno nessun valore curativo. Esigete che vi siano dati i veri Saltrati.

STUDIO LEGALE

Lo studio dell'avv. Biavaschi e abitazione vennero trasferiti in Via Savorgnana N. 16 (Piazza Venerio).

Malattie degli Occhi

D. Aldo Feruglio

Specialista in Reumatismo Oculistico Operatore Civile Ricorre dalle 11 alle 16 UDINE - Via Palestro 17 - UDINE

BRANCA

specialità: FERNET-BRANCA

Aperitivo Digestivo

VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER

Crema e Liquori Sciroppi e Conserve

Villa S. Giusto

"Fatebenefratelli," Gorizia - Corso Vitt. Em. III, N. 106 - Telef. 46 (Vicino stazione centrale)

Nuova casa di cura

per forme mediche e chirurgiche. Splendido soggiorno di convalescenza e riposo.

Dirigenti: Sezione chirurgica: prof. GASPARE PICCAGNONI. — Sezione medica: dott. VITTORIO PAVIA.

Anche i medici estranei alla Casa possono accedere per curare i propri ammalati.

APPARATI i più completi e moderni per la diagnostica e per la terapia. — Rette mediche. — Assistenza dei Fatebenefratelli per il reparto maschile e delle suore della Provvidenza per il reparto femminile.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Istituto.

delineando ormai quasi da per tutto la attuazione del programma che non muta nei suoi principi da quello seguito dagli anni scorsi, ma sarà messo in esecuzione con maggiore intensità, specie per quanto riguarda la preparazione professionale della futura insegnante di scuola media, che costituiscono la maggioranza delle socie dei Circoli.

### Per le vittime del Giappone

Dopo la relazione finanziaria del Tesoriere, il Presidente comunica l'appello del Presidente della G. C. giapponese al Segretariato Internazionale della G. C. e da questo trasmesso alla Giunta Centrale. La Giunta accolse subito il commovente invito e deliberò di dare il proprio contributo all'opera di assistenza carità invitando pure le organizzazioni nazionali a dimostrare la loro solidarietà cristiana verso il valoroso nucleo dei giovani cattolici giapponesi, così gravemente provati, coll'invitare al Segretariato Internazionale della Gioventù Cattolica generosi soccorsi.

Prima di chiudere la riunione il Presidente rivolge all'avv. Camillo Corsanego parole di viva congratulazione per le recenti nozze. L'avv. Corsanego risponde ringraziando i colleghi della Giunta per il nuovo segno di benevolenza e per il dono dell'insigne onorificenza Pontificia che vollero presentargli in occasione del suo matrimonio.

La seduta si è protratta tutto il giorno chiudendosi alle ore 19.

La prossima riunione è fissata per il giorno 15 dicembre.

— \* \* \* —

(Continuaz. festegg. Reali Spagna)

### All'Ippodromo dei Parioli

Grandissima folla stazionava all'Ippodromo dei Parioli con la personalità più note del mondo aristocratico, politico e sportivo in attesa dei Sovrani che giunsero alle 15.15.

Hanno avuto luogo sei corse. Al vincente della corsa «Duca di Toledo» Alfonso XIII consegnò una coppa.

Quando i Sovrani lasciarono il campo furono fitti segno a entusiastiche dimostrazioni da parte della folla.

### L'«Aida», al Costanzi

ROMA, 22. — Stasera al Teatro Costanzi ha avuto luogo una serata di gala in onore dei Reali di Spagna. Il teatro era stato trasformato in una serra di fiori e di piante ornamentali. Mazzi di fiori legati con nastri dai colori spagnoli si allineavano in palchi e una ricca decorazione floreale. Erano sul palcoscenico miriadi di lampadine elettriche.

Nelle poltrone e nei palchi si notavano tutti i membri del governo e il corpo diplomatico in uniforme, dame di corte e signore dell'aristocrazia, le rappresentanze del Senato, Camera, Esercito, Marina, Addetti militari esteri e tutte le autorità politiche. Lo scintillio dell'infornimi, delle decorazioni e dei gioielli dava alla sala un aspetto veramente imponente.

Alle ore 21 è cominciata l'arapresentazione dell'«Aida» eseguita magistralmente sotto la direzione del maestro Mascagni. Alle ore 21 e 55 subito dopo la fine del primo atto la fanfara reale annunciò l'arrivo dei Sovrani che all'ingresso del «foyer» sono stati ricevuti dal presidente Mussolini e dall'ambasciatore spagnolo Reynoso. All'orchestra sono entrati nel palco reale, decorato anch'esso con piante fiori, i Sovrani di Spagna e d'Italia col Principe Ereditario sono stati accolti da acclamazioni.

### Violentissimo temporale a Roma

#### Strade e cantine allagate

#### Gravi incendi causati dai fulmini

ROMA, 22. — Un violento temporale si è scatenato su Roma stamane verso le quattro producendo danni non lievi. La numerosa pioggia, sono stati gli allagamenti delle strade, delle cantine e degli appartamenti al pianoterra.

Una vera inondazione hanno subito le scuole elementari di via Ferratella: l'acqua ha invaso tutte le aule danneggiando le suppellettili e inibendo per tutta la mattinata l'ingresso agli alunni del quartiere popolare. In un forno in via dei Scipioni si è verificato un corto circuito che ha dato luogo a un incendio. Il fuoco ha distrutto tutti i fasci di legna che dovevano servire per la cottura di un mese. Chiamati i vigili sono prontamente accorsi col carro attrezzi e autopompa. Ci è voluto più di un'ora per domare l'incendio.

In località di Casaleto verso le 4.30 un fulmine si è abbattuto su un grande capannone adibito a deposito di paglia e fieno, provocando un grave incendio che ha in poco tempo distrutto tutto il materiale ivi contenuto. I danni ascendono a circa quattromila lire. Sono stati invasi dalle acque e sotterranei dei sacri palazzi. I vigili, avvertiti, si sono accorsi ed hanno provveduto al prosicamento. Un fulmine poi è caduto nel quartiere di San Sabba andando a colpire un tram per fortuna vuoto. La vettura è stata molto danneggiata.

— \* \* \* —

Il Gabinetto polacco di dimetterebbe fra due settimane.

## LA CAMERA E' CONVOCATA PER IL 29 CORRENTE

### I lavori posti all'ordine del giorno

ROMA, 22. — La Camera è convocata per il 29 corr. alle ore 10. L'ordine del giorno reca: Interrogazione e discussione dei seguenti disegni di legge.

Approvazione del trattato di Commercio tra l'Italia e la Svizzera firmato a Zurigo il 23 gennaio 1923. Approvazione della Convenzione italo svizzera concernente la ferrovia elettrica a scartamento ridotto Lucarno-Donnodossola, firmata a Roma il 12 novembre 1919.

Approvazione del Trattato di Commercio e di navigazione tra l'Italia e l'Austria, firmato a Roma il 23 aprile 1923.

Approvazione della Convenzione doganale e commerciale Italo-Canadese, firmata a Londra il 4 gennaio 1923.

Conversione in legge del R. D. 31 gennaio 1922 n. 157; conversione in legge del R. D. legge 31 gennaio 1922 n. 1578, col quale è stata data piena ed intera esecuzione all'accordo preliminare concluso a Roma il 26 dicembre 1921 fra il Regno d'Italia e la Repubblica Feder. Soc. dei Sovieti di Russia.

Conversione in legge del R. D. 31 gennaio 1922 n. 158 col quale è stata data piena ed intera esecuzione all'accordo preliminare a Roma 26 dicembre 1921 fra il Regno d'Italia e la Repubblica Socialista dei Sovieti di Ucraina. Approvazione della conversione giuridico finanziaria firmata a Roma il 23 marzo 1921 tra l'Italia e la repubblica Cecoslovacchia.

La riforma dei Codici

ROMA, 22. — Dopo alcune comunicazioni del Presidente tra le quali quella del ringraziamento del Re di Spagna e la presentazione di alcuni disegni di legge ha luogo la discussione sulla delega al Governo della facoltà di arreca opportuni emendamenti al Codice.

La riforma dei Codici

ROMA, 22. — La Commissione esecutiva dell'Associazione «Magistrato Nicolò Tomaseo ha espresso il suo compiacimento per i provvedimenti recentemente emanati dal Ministero della Pubblica Istruzione, on. Gentile relativi all'indirizzo religioso e morale della scuola primaria assicurando che i maestri aderenti alle linee programmatiche dell'Associazione si mostreranno non impari al proprio compito e rimarranno sempre vigili perché non venga frustrata l'opera di ricostruzione spirituale dell'attuale governo assegnata alla scuola del popolo.

### IL DISCORSO DI STRESEMANN AL REICHSTAG

#### «La ferita aperta nel corpo d'Europa»

BERLINO, 22. (Reichstag) — Sono presenti quasi tutti i deputati; le tribune sono affollatissime. Sul principio della seduta prende la parola il Cancelliere, il quale esprime tutti i tentativi intrapresi dalla Germania per il regolamento delle prestazioni in natura in conto delle riparazioni, nonché più tardi per il ripristino della vita economica nella Ruhr. A proposito delle riparazioni il Cancelliere ha ricordato le riterate proposte tedesche basate sul pegno dei valori reali della Germania. Dopo avere espresso la sua soddisfazione per l'ultimo tentativo fatto in vista della convocazione di una Conferenza di periti internazionali per la definitiva e soluzione delle riparazioni che però ha trovato la stessa opposizione che finora ha impedito ogni tentativo di soluzione del problema delle riparazioni. Il Cancelliere ha affermato che la Germania forma una ferita aperta nel corpo dell'Europa. Come la Germania, ha soggiunto il Cancelliere, pericolosa di cadere esangue per la ferita inflitta sul Reno e sulla Ruhr così non soltanto l'Europa ma tutto il mondo corre il rischio di andare in completa rovina se non sarà risolto il problema delle riparazioni.

Il mantenimento delle relazioni normali nella economia mondiale è possibile soltanto se la Germania sarà garantita della propria vita. In seguito alle gravissime condizioni sopraggiunte nel mondo intero adesso tutti i popoli si trovano dinanzi all'urgente necessità di cercare un rimedio.

Dopo avere ricordato con parole di vivo ringraziamento l'opera caritatevole iniziata da tutte le parti del mondo per attenuare le sofferenze materiali della popolazione tedesca il Cancelliere ha parlato sulla cessazione della resistenza passiva e quindi ha detto: «Avevamo il diritto di attendere che dopo la cessazione della vita economica nei territori occupati essendo stata fatta da una dichiarazione ufficiale ed esplicita che dopo la cessazione della resistenza passiva sarebbero state iniziate entro 24 ore le trattative per la soluzione di tutte le questioni attinenti al territorio della Ruhr.

Però sotto il pretesto che la resistenza passiva non era cessata le potenze occupanti tentarono di svincolarsi di tale promessa insistendo sul fatto che la Germania aveva deciso di continuare a sovvenzionare i suoi funzionari nonché i disoccupati della Ruhr ancora per tre mesi. Era naturale che la cessazione della resistenza passiva non poteva significare la cessazione delle sovvenzioni alle popolazioni del territorio occupato. Del resto il pagamento delle sovvenzioni non poterono dare affatto alla Francia il diritto di ritenersi liberata dalla sua promessa. Se ora è subentrato un grave scompiglio la responsabilità dell'accaduto ricade in primo luogo su coloro che si sono rifiutati di iniziare negoziati per il regolamento delle questioni delle riparazioni. Benché noi non abbiamo mai cessato di dichiarare che siamo pronti a trattare avendo anzi sem-

civile e di pubblicare nuovi codici di procedura civile di Commercio e per la marina mercantile in occasione della unificazione legislativa con le nuove provincie.

Prendono parte alla lunga discussione GAROFALO, che si indugia su alcuni paragrafi del Codice e presenta un o. d. g. chiedendo al Governo maggior delucidazioni e garanzie; MORPURGO, che sviluppa la discussione nel campo commerciale; BERIO; GALLI NI, che è contrario alla ricerca della paternità; DEL GIUDICE; POLACCO.

E' approvato il disegno legge sulla cessione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato di materiali e macchinari residuati dalla guerra per l'importo complessivo di 200 milioni di lire per le elettrificazioni di alcune linee ferroviarie.

Il sen. VOLLEMBORG viene eletto per la commissione alla Cassa dei Depositi e Prestiti e ROTA per una commissione di vigilanza all'Amministrazione del fondo Culto.

Domani seduta alle 15; continuerà la discussione importante sulla riforma dei Codici.

### La N. Tomaseo per la riforma Gentile

ROMA, 22. — La Commissione esecutiva dell'Associazione «Magistrato Nicolò Tomaseo ha espresso il suo compiacimento per i provvedimenti recentemente emanati dal Ministero della Pubblica Istruzione, on. Gentile relativi all'indirizzo religioso e morale della scuola primaria assicurando che i maestri aderenti alle linee programmatiche dell'Associazione si mostreranno non impari al proprio compito e rimarranno sempre vigili perché non venga frustrata l'opera di ricostruzione spirituale dell'attuale governo assegnata alla scuola del popolo.

### La F. I. U. C. e l'insegnamento religioso

ROMA, 22. — La Presidenza generale della Federazione Italiana Uomini Cattolici, mentre richiama l'attenzione di tutti gli aderenti sulle disposizioni contenute nell'ordinanza 11 novembre 1923, del Ministro della Pubblica Istruzione circa l'insegnamento religioso nelle scuole elementari, invita specialmente le Unioni Parrocchiali, sollecitare e seguire con diligenza la loro applicazione delle dette disposizioni informando gli organi competenti di ogni eventuale negligenza o di qualsiasi atto o tentativo tendente ad impedire, frustrare a sanaturare la portata e l'efficacia del detto provvedimento.

### «IL POPOLO»

La «Società Anonima Editoriale Editoriale Popolare» ha costituito il Consiglio di Amministrazione, che ha nominato presidente il Principe Rafo Ruffo e consigliere delegato D. Giulio De Rossi, ed ha assunto la pubblicazione del giornale IL POPOLO organo nazionale del P.P.I. Il dott. Giuseppe Donati è stato confermato direttore. Saranno fatte del «Popolo» parecchie edizioni speciali, prima quella del Piemonte reclamata a gran voce dai polari piemontesi dopo la trasformazione del «Momento» diventato organo coraggioso.

Inviando al confratello romano le nostre vive congratulazioni e gli auguri che tutti i popolari d'Italia sentano il dovere di sorreggerlo.

### Borsa di Milano

Rendita 77.95; Consolidato 89.60; Banca d'Italia 1498; B. Commerciale 1129; Credito Italiana 790; Banco di Roma 100.

CAMB: Parigi 125.80; Berna 401.50; Londra 100.75; New York 23.75; Vienna 003; Bukarest 11.50; Bruxelles 108.65; Madrid 302; Praga 67.60.

### I giornali americani pubblicano che il Governo degli Stati Uniti destinerà 20 mila piastre in favore dell'Istituto Argentino per la cultura italiana già costituito.

E' morto a Roma lo scrittore calabrese Nicola Missaggi. La salma è stata trasportata a Cosenza dove si prepara no grandiosi funerali.

La convocazione della nuova Camera bulgara avrà luogo il primo dicembre.

Le entrate delle dogane ungheresi nel semestre aprile-ottobre 1923 hanno raggiunto la cifra di 3.012.349.933.

— Ignoti derubarono del portafoglio contenente 35 mila lire il commerciante Francesco Cipolla da Avezzano che viaggiava sul diretto Oste-Roma e lo gettarono poi dal treno in corsa. Nessuno dei viaggiatori che si trovavano nel carrozzone si accorse del delitto. Il cadavere venne trasportato nella cella mortuaria di Narvi.

— La cassaforte del Credito Romano di Rocca San Casciano venne sfondata e gli ignoti ladri rubarono tutto il contenuto che si calcola superi le 125 mila lire.

L'ambasciatore di Spagna sig. De Reinoso ha offerto un pranzo in onore delle LL. MM. Vi parteciparono oltre 1500 invitati.

Teresa Ruelle nota conferenziera belga ha tenuto a Roma una conferenza su invito della Lega italo belga.

— \* \* \* —

G. P. FARRETO, redattore respons.

ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

raldi disse in udienza di essere stato lui il corruttore della figlia onde poter mandare assolto il fascista Abbotetti. Si capisce che il genitore insorse contro simile mostruosità e da qui la aggressione.

Fu colpito a morte, a colpi di bastone, tanto che cadde a terra privo di sensi. I nuovi inquisitori credettero si trattasse di uno svenimento temporaneo ma quando cercarono di sollevare il povero carrettiere questi era già morto.

Chiamarono d'urgenza il medico dott. Alfredo Kraus invitandolo a stendere un certificato di necropsia. «Gli è venuto male e caduto a terra».

Quando il certificato fu mandato alla autorità giudiziaria per il nulla osta, questa negò il visto ed ordinò un sopralluogo.

Fu stabilito, dalla visita e dalle lividure che presentava il cadavere che il povero carrettiere era stato ucciso da militi fascisti.

Penne perciò ordinato l'arresto degli uccisori e nel contempo l'autorità spiccava regolare mandato di cattura.

Gli otto arrestati sono: il seniore Angelo Ferrari, sindaco di Finale Emilia, comandante interinale della legione della Milizia volontaria di Mirandola; Spartaco Malavasi, capo squadra; Francesco Malavasi, centurione e assessore alle finanze di Mirandola; Pietro Puviani, del vicino comune di San Felice, centurione e aiutante maggiore al comando di legione; Giacomo Prandini, capo squadra; Renzo Molinari, capo manipolo; Giovanni Carpesani e Gaetano Rebusi, militi.

### Orario ferroviario

#### LINEA UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.05 — 5.35 — 7.10 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.05 — 20.

Arrivi a Udine: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

#### LINEA UDINE - TARVISIO

Partenze da Udine: 4.35 — 9.40 — 18.01 — 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 — 8.35 — 12.05 — 19.26.

#### LINEA UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: 4.50 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (fino a Gorizia) — 19.55

Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia) — 9 — 12 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

#### LINEA UDINE - PALMANOVA

S. GIORGIO DI NOGARO

Partenze da Udine: 5.10 (fino a Palmanova) — 6.10 — 10.15 — 19.

Arrivi a Udine: 7.35 — 10.05 (da Palmanova) — 13.37 — 18.25.

#### TRAMVIA DEL BUT

Partenze da Paluzza: 5.20 — 6.40 — 10.5 — 15.20.

Arrivi a Tolmezzo: 6.25 — 7.45 — 11.10 — 16.25.

Partenze da Tolmezzo: 8.20 — 12 — 17.50 — 19.50.

Arrivi a Paluzza: 9.35 — 13.15 — 19.5 — 21.5.

\* Treni che si effettuano nei soli giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

#### LINEA CARNIA-VILLA SANTINA

Partenze da Udine: 4.35 — 9.40 — 18.01.

Partenze da Staz. per la Carnia: 7.30 — 10.50 — 12 — 19.05.

Arrivi a Villa Santina: 8.25 — 11.45 — 14.30 — 20.

Partenze da Villa Santina: 6.15 — 9.30 — 15 — 17.25.

Arrivi a Staz. per la Carnia: 7.05 — 10.20 — 17.20 — 18.15.

Arrivi ad Udine: 8.35; 12.05; 19.26.

#### LINEA UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.15 — 12.30 — 18.05 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 8.45 — 13 — 18.35 — 20.40.

### Orario ferroviario

#### LINEA UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.05 — 5.35 — 7.10 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.05 — 20.

Arrivi a Udine: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

#### LINEA UDINE - TARVISIO

Partenze da Udine: 4.35 — 9.40 — 18.01 — 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 — 8.35 — 12.05 — 19.26.

#### LINEA UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: 4.50 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (fino a Gorizia) — 19.55

Arrivi a Udine: 7 (da Gorizia) — 9 — 12 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

#### LINEA UDINE - PALMANOVA

S. GIORGIO DI NOGARO

Partenze da Udine: 5.10 (fino a Palmanova) — 6.10 — 10.15 — 19.

Arrivi a Udine: 7.35 — 10.05 (da Palmanova) — 13.37 — 18.25.

#### TRAMVIA DEL BUT

Partenze da Paluzza: 5.20 — 6.40 — 10.5 — 15.20.

Arrivi a Tolmezzo: 6.25 — 7.45 — 11.10 — 16.25.

Partenze da Tolmezzo: 8.20 — 12 — 17.50 — 19.50.

Arrivi a Paluzza: 9.35 — 13.15 — 19.5 — 21.5.

\* Treni che si effettuano nei soli giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

#### LINEA CARNIA-VILLA SANTINA

Partenze da Udine: 4.35 — 9.40 — 18.01.

Partenze da Staz. per la Carnia: 7.30 — 10.50 — 12 — 19.05.

Arrivi a Villa Santina: 8.25 — 11.45 — 14.30 — 20.

Partenze da Villa Santina: 6.15 — 9.30 — 15 — 17.25.

Arrivi a Staz. per la Carnia: 7.05 — 10.20 — 17.20 — 18.15.

Arrivi ad Udine: 8.35; 12.05; 19.26.

#### LINEA UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.15 — 12.30 — 18.05 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 8.45 — 13 — 18.35 — 20.40.

### Partenze da Cividale: 7.15 — 11.10 — 14 — 18.50.

Arrivi ad Udine: 7.45 — 11.40 — 14.30 — 19.20.

### UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine: ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 19.59 — 20.59.

— \* \* \* —

### Non trascurate mai l'avvertimento

Le debolezze renali attaccano le diverse persone in modo differente. Un individuo patisce di mal di schiena, dolori reumatici o gonfiori idropici; un altro non ha niente di questo; invece magari, sperimenta disordini urinari, vertigini o mal di testa. Ma sotto qualunque forma giunga l'avvertimento non deve mai essere trascurato. Le Pillole Foster per i Reni dovrebbero essere usate immediatamente per rinforzare i reni indeboliti ed evitare il rischio che si sviluppi realmente una malattia renale. Ovunque: L. 4.95, se scatolette 1.27.70 (più tassa di bollo). Per posta aggiungere 0.50. Deposito generale: C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (8).

### Gli avvisi e gli annunci nei

il Friuli. Bandiera Bianca. La Patria del Friuli. La Gazzetta di Venezia. Il Gazzettino. Il Piccolo di Trieste. Il Piccolo della sera. Il Resto del Carlino, ecc. ecc.

per altri giornali d'Italia, si ricorrono all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, NA, Via Manin, 8.

### Abbonatevi a "il Friuli"

## UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITA' DI PRINCIPALI GIORNALI ITALIANI

Sede di MILANO

Successi: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - GALLIARI - COMO - FERRARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - REGGIO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VIGEVANO

### Filiale in UDINE, Via Manin, 10

### Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti giornali:

Città	Giornale	quot.	Città	Giornale	quot.
Ancona	Ordine	quot.	Rimini	Ansa	quot.
"	La grande Italia	quot.	Roma	Messaggero	quot.
Bologna	Resto del Carlino	quot.	"	Tribuna	quot.
"	L'Avvenire d'Italia	quot.	"	Paese	quot.
Bolzano	Der Tiroler	quot.	Rovereto	Messaggero	quot.
"	Böchner Nachrichten	quot.	Rovigo	Corriere del Polesine	quot.
Cagliari	Unione Sarda	quot.	"	Rivista Agr. Polesana	quot.
"	Risveglio dell'Isola	quot.	Sassari	Nuova Sardegna	quot.
"	Corriere di Sardegna	quot.	Savona	Cittadino	quot.
"	Il Solco	quot.	"	Avvenire	quot.
Catania	Corriere di Sicilia	quot.	Spesia	Popolo	quot.
"	Giornale dell'Isola	quot.	"	La Fiamma	quot.
"	La Sicilia	quot.	Torino	Stampa	quot.
Cernobbio	L'Arako	set.	"	Gazzetta del Popolo	quot.
Como	Provincia di Como	quot.	"	Momento	quot.
"	L'Ordine	quot.	Trento	Libertà	quot.
"	L'Ordine della Domenica	set.	"	Nuovo Trentino	quot.
"	Eco della Trezzina	set.	"	Popolo Trentino	quot.
"	Eco del Lario	set.	"	Voce del Popolo	quot.
Ferrara	Gazzetta Ferrarese	quot.	"	Il Popolo di C. Battisti	quot.
Firenze	Nazione	quot.	Treviso	Camicia nera	quot.
"	Cittadino	quot.	"	Vita del Popolo	quot.
"	Amico delle Famiglie	quot.	"	Riscossa	quot.
"	Nuovo Giornale	quot.	"	Gazzetta del Contadino	quot.
"	Unità Cattolica	quot.	"	Il Popolo della Marca	quot.
Gen					